



CDR

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

n. **07** del **30 MARZO 2020**

OGGETTO : APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2020

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di marzo alle ore 18,00, nella sala delle adunanze dell'Azienda, a seguito di invito del Presidente con procedura straordinaria in data 26 marzo 2020 n°05, si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Presiede la seduta il Sig. **BOTTA MARIO**

Dei Consiglieri Signori :

BOTTA MARIO	Presidente
GIAMPAOLI FABRIZIO	Vice Presidente
CAPPELLETTO LUIGI	Consigliere
LUPARIA PAOLA	Consigliere
PILOTTI PIER LUIGI	Consigliere

Che risultano tutti presenti.

Assiste il Direttore **BARBANO Paolo Franco** incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OSPITALITA' CDR CASALE
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA

IL PRESIDENTE

Sottolinea che il Bilancio Previsione dell'esercizio 2020 stilato dall'azienda Pubblica di Servizi alla Persona, denominata "Ospitalità CDR Casale" sorta dalla trasformazione dell'I.P.A.B. Casa di Riposo e di Ricovero di Casale Monferrato, come si evince da DGR nr.7-8242 del 27 dicembre 2018 in applicazione della L.R. nr.12 del 02/08/2017 si basa sullo schema di contabilità previsto per la finanziaria dalla legge in quanto è in corso di elaborazione la stesura di un sistema omogeneo che dovrà essere adottato da tutte le istituite A.P.S.P..

Tuttavia si è cercato di armonizzare le voci di bilancio creando articoli che possano rispecchiare al meglio la gestione dell'azienda e che siano facilmente riconducibili allo schema in vigore per i Comuni L. 118 del 23/06/2011 "Contabilità armonizzata di Regioni ed Enti Locali e dei loro organismi" art. 1 e 2 L. nr.42 del 5/5/2009;

Espone ai Membri del Consiglio di Amministrazione, nominati secondo i criteri stabiliti dalla L.R., come risulta da deliberazione di insediamento dell'Ente, nr. 1 del 25 marzo 2019, i dati relativi al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020 fornendo ragguagli sui criteri seguiti.

Fa presente, sulla base di un opportuno confronto con gli elementi di formazione e successive variazioni del precedente Esercizio 2019 e con riferimento alla situazione delineatasi nel corso dello stesso, di come si sono fissati gli stanziamenti, tenendo conto per quanto, riguarda le entrate dei seguenti fattori:

- incremento delle rette da applicarsi agli ospiti presenti nei nuclei e nella residenza Giumelli, con decorrenza 1 febbraio 2020 (tralasciando quelli in Comunità in Cammino in quanto per tali presenze la retta è definita dalle varie ASL a seconda delle disposizioni regionali riguardanti la fascia B);
- incremento delle entrate per rimborsi stipendi ed oneri personale relativamente al prolungamento del comando del funzionario P.F., presso Casa Riposo S. Antonio Abate di Trino, sino al 31 maggio 2020;
- maggiori entrate straordinarie presunte per nr.8 posti CAVS richiesti dalla ASL AL;
- maggiori entrate in conto capitale relative all'eredità Sig.ra D.I., accettata con deliberazione nr. 31 del 07/08/2019 che viene contabilizzata nel Bilancio di Previsione 2020;
- incremento presunto di presenze ospiti convenzionati di circa due e/o tre unità in relazione alle maggiori necessità di assistenza di persone dimesse da ospedale superato il periodo di criticità;

A fronte di tali presunte maggiori entrate, se ne rilevano di presunte minori quali:

- riduzione delle entrate riferite alle convenzioni per la somministrazione pasti, in quanto a decorrere dal 1 gennaio 2020, anche i Carabinieri hanno disdettato la convenzione (lo scorso anno la Guardia di Finanza per la stessa motivazione) per l'introduzione da parte della loro direzione dei voucher;
- riduzione dei pasti relativamente alle scuole dei comuni limitrofi (Frassinello, Rosignano M.to) e delle presenze nel centro diurno a causa della pandemia COVID-19;
- azzeramento delle entrate per il Progetto Mai Soli, avvenuto in parte già nel 2019 e non più attivato nel 2020. Stessa situazione per il progetto Patto per il Territorio.

Le voci di spesa presunta, indicate nel Bilancio di Previsione in presentazione, si riferiscono alla gestione delle spese ordinarie e straordinarie normalmente prevedibili e precisamente :

si è tenuto conto degli adeguamenti contrattuali richiesti da parte delle figure professionali in libera professione e di nuovi profili introdotti quali: la nomina del Coordinatore socio sanitario già presente in pianta organica ma vacante e di un nuovo incarico quello del responsabile sviluppo e comunicazione, oltre che del rinnovo contrattuale stabilito dal CCNL vigente per il personale dipendente a cui va aggiunto il costo relativo al riconoscimento della progressione orizzontale a circa il 70% del personale dipendente .



Purtroppo è necessario rilevare la presenza di nuovi capitoli di spesa introdotti a seguito di costi aggiuntivi previsti dalle normative quali:

- spese servizio di cassa/ tesoreria a seguito scadenza della convenzione e del rinnovo, con adeguamento ai nuovi obblighi di legge e quindi con una spesa aggiuntiva che grava sul bilancio 2020 per € 12.000,00 (canone annuale);
- spese per affitti passivi relativamente all'immobile di proprietà del Comune di Casale M.to e utilizzato per accogliere chi ospiti di fascia B e nucleo RSA con un canone annuale di € 12.000,00;
- incremento delle spese relativamente al rinnovo assicurazione RCT che passa ad € 22.000,00 quale migliore offerta per questo servizio di tutela ;
- spese atte a fronteggiare emergenza COVID-19 per iniziali € 3.000,00 .

A fronte di tali maggiori spese si è cercato di esaminare le altre voci in uscita al fine di poter garantire il pareggio di Bilancio.

A tal proposito si sono ridotte le seguenti voci:

- abbonamenti a riviste; spese legali; attività di sostegno; quote rette da restituire; spese supporto spirituale; portineria; spese stoviglieria; spese provviste straordinarie.

Il progetto di incremento dell'attività fisioterapica, attivato a decorrere dal 1 ottobre 2018, ha avuto un ottimo riscontro nei confronti dell'utenza anche nel 2019, pertanto verrà riproposto per l'intero anno 2020.

Questa iniziativa prevede l'aggiunta di 10 ore settimanali destinate ad un incremento della ginnastica di gruppo distribuendo questa attività con cadenza bisettimanale nei due piani della RSA. Inoltre, viene riformulato il progetto fisioterapico con i relativi oneri aggiuntivi per servizi ad personam, come contemplato nell'allegato "C" della deliberazione di variazione rette nr.67 del 30/12/2019 "progetti individuali con onere, simbolico aggiuntivo, a carico degli ospiti interessati". Continua anche l'iniziativa di offrire agli Ospiti, compresi quelli non convenzionati, un servizio fisiatrico personalizzato e mirato al recupero individuale del paziente proveniente da un periodo di post acuzie ospedaliero e che aspira al rientro al domicilio dopo un percorso di performance assistenziale e riabilitativa trascorso presso la nostra struttura. A tal proposito, con la collaborazione del dott. Carlo Montagna e delle fisioterapiste, ogni paziente verrà valutato in base all'intensità di intervento fisiatrico. Il piano riabilitativo verrà comunicato all'ufficio accettazione per l'applicazione dell'onere relativo.

Il Progetto CAVS, che ha avuto inizio a partire dal 2017 (Continuità Assistenziale Valenza Sanitaria), definito "Un patto per il territorio" come già nel 2019 ebbe una battuta d'arresto in corso d'anno anche nel 2020 questa collaborazione non avrà più seguito per mancanza di condizioni economiche da parte della proponente ASL . Tuttavia, a causa della pandemia in atto e quindi dell'utilizzo di posti letto ospedalieri per la cura di questi pazienti, la ASL AL ha richiesto di riattivare un percorso di collaborazione per ricovero di un numero massimo di otto ospiti in dimissioni ospedaliere che necessitano ancora di un supporto assistenziale e sanitario per ulteriori 30 giorni.

La nostra azienda si è programmata per gestire al meglio gli ospiti presenti garantendo, in caso di sintomi influenzali il corretto isolamento. Per gestire tali situazioni, oltre ad incrementare la presenza di personale sanitario e assistenziale, si è provveduto ad acquistare tutti i presidi e D.P.I. necessari in aggiunta a quelli forniti dalla Protezione Civile. A tal proposito è stato istituito un apposito capitolo sia nelle spese straordinarie dove andranno a confluire tutte le maggiori spese, come sopra meglio specificato, mentre andranno inseriti gli accertamenti per rette versate dalla ASL AL per CAVS ed emergenza COVID-19 in apposito capitolo e articolo delle entrate. La retta giornaliera è fissata nella DGR 85 in € 75.32/die M.I. , di cui € 38.68 a carico della ASL AL ed € 38,68/die a carico dell'ospite per la media intensità, salvo diverse decisioni in ambito regionale.



Una modifica va apportata al titolo 2 "Movimento di Capitali" sia in entrata, sia in uscita, in quanto non sarà presente il rimborso parziale ottenuto per € 35.916,18 lo scorso anno sulla cauzione di € 225.000,00 versata per mutuo chirografario sottoscritto con UBI Banca. Il rimborso parziale è avvenuto lo scorso anno e il prossimo avverrà allo scadere di altri tre anni.

Merita attenzione il cap. 8 art.2 "donazioni, lasciti ed altre somme ereditate con vincolo investimento" delle entrate. Lo scorso anno la somma di € 50.000,00, introita a consuntivo in € 55.483,03 e riferita ad eredità lasciata dal Sig.V.P., in questo esercizio è determinata in € 200.000,00 come da volontà testamentaria della Sig.ra D.I. e destinata, per pari importo, alle spese in conto capitale previste dal Bilancio di Previsione 2020.

Nel dettaglio i dati che hanno concorso alla stesura del Bilancio Previsione 2020:

Parte II^ USCITA

a) spese ordinarie

Sottolinea l'impegno nel massimo contenimento delle spese, pur in relazione alle esigenze riscontrate nel corso dell'Esercizio 2019 e considerate le stime presunte dei vari costi di gestione avuto riguardo anche alla struttura assistenziale ubicata nella frazione Popolo di Casale. Nel 2020 verrà data priorità assoluta all'emergenza COVID-19. Le forze messe in campo per salvaguardare gli ospiti e i lavoratori dalla pandemia saranno quelle di provvedere alla fornitura di tutti i DPI necessari per lavorare in sicurezza nei nuclei e incrementare il personale per garantire la giusta turnazione e riposi. Agli ospiti non mancherà l'adeguata assistenza e verranno adottati tutti i provvedimenti sanitari disposti dall'autorità competente. Per le altre spese non saranno previsti interventi se non quelli ritenuti necessari per il mantenimento della struttura e quelli di ordinaria manutenzione, fatte salve disposizioni e modifiche in corso d'anno.

CAP. 1 ONERI PER IL PERSONALE

Gli stanziamenti allocati agli articoli relativi alle spese per il personale sono stati determinati nei limiti dell'organico di utilizzo per il personale operante all'interno della struttura dell'Ente tenendo conto dell'acquisizione della figura professionale di Coordinatore dei servizi socio sanitari e della figura richiesta da parte dell'Amministrazione del responsabile sviluppo e comunicazione il cui onere è stato inserito all'articolo 20 del presente bilancio.

Si è tenuto conto, della consistenza della definizione della Pianta Organica e del personale posto in quiescenza o in mobilità durante il 2019 e del personale O.S.S. assunto a tempo determinato e del personale dipendente part time che potrebbe tornare temporaneamente a tempo pieno a causa dell'emergenza COVID-19.

Si è incrementato il valore della stipendiaria relativamente al personale dipendente per l'applicazione del rinnovo contrattuale C.C.N.L. avvenuto già nel 2018 e degli incrementi dovuti alle progressioni orizzontali attribuite a circa il 70% del personale dipendente.

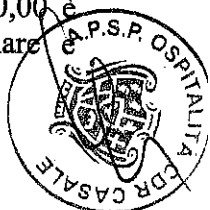
Lo stanziamento allocato al cap. 1 art. 1 "stipendi ed altri assegni al personale non medico" è stato quindi opportunamente incrementato di € 81.996,00, in previsione di quanto sopra illustrato.

Lievemente incrementati i capitoli ad esso collegati riferiti ai contributi dovuti per legge.

L'art.17" F.do per il miglioram. efficienza servizi" viene fissato nell'importo decurtato delle somme destinate nel 2019 alle progressioni orizzontali, in € 75.868,00. Tale importo potrebbe essere sottoposto a ricalcolo in corso d'anno, viste le variazioni delle presenze del personale dovute ad assunzioni a tempo determinato e a maggiori turnazioni causate dalla pandemia.

Un aumento, è stato apportato anche all'art.14 "Spese per consulenze medico specialistiche" a seguito di un incremento del costo orario del Direttore Sanitario Dott. D.C. e dell'aumento delle ore di presenza a causa della situazione pandemica. Invariati gli altri consulenti.

Modificato anche l'art.24 "Ass.tutelare e inferm. cdr", la diminuzione di circa € 130.000,00 è determinata dal fatto che la cooperativa che ha vinto il servizio di assistenza tutelare



infermieristica dei nuclei con decorrenza 01 marzo 2020, seppur avendo un costo superiore rispetto a quella uscente, che tra l'altro non ha partecipato alla gara, ha un costo legato alla presenza degli ospiti che purtroppo in questo periodo è in diminuzione. Inoltre alcuni servizi vengono resi da personale dipendente a tempo determinato e non più tramite agenzia interinale.

Aumentato di € 22.000,00 lo stanziamento previsto all'articolo 22 "Serv.sanit. e socio ass. Comunità" a seguito dei maggiori costi per l'affidamento dei servizi alla nuova cooperativa.

Anche l'art. 23 "manutenzioni s serv. generali CDR" è stato incrementato rispetto al decorso anno di oltre € 300.000,00 in quanto in questo articolo andranno a confluire tutti i servizi generali compresi la portineria, il guardaroba, la lavanderia e l'assistenza indiretta della Residenza Giumelli (intesa come portineria notturna), quindi questo articolo raggruppa, a partire dal 1 marzo, gli articoli 27,28,e 29 che in Bilancio vengono comunque indicati con un impegno necessario a far fronte alle spese del 1° bimestre 2020.

L'incremento dell'articolo 26 è determinato dall'affidamento del servizio cucina alla SIR Sistemi Italiani Ristorazione S.r.l., a decorrere dal 1° marzo. Tale aumento viene assorbito dalla riduzione al cap. 2 art. 2 generi alimentari per i quali l'Azienda non provvederà più in maniera autonoma in quanto l'appalto prevede il pagamento della giornata alimentare in base agli ospiti presenti. Tutti gli articoli, non espressamente citati, riferiti al capitolo 1 "oneri per il personale", sono rimasti praticamente invariati.

Rispetto al decorso anno, al capitolo 1, sono state inserite maggiori spese per complessivi € 193.804,00 a copertura dell'aumento dei costi personale per rinnovo CCNL e progressioni, costi per affido servizio a nuova cooperativa e costi per adeguamenti contratti direzione sanitaria oltre che a maggiori necessità di personale assistenziale e sanitario per la pandemia.

CAP. 2 SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI DIVERSI

Lo stanziamento allocato all'art.1 "medicinali" è stato ridotto di € 1.000,00 rispetto al decorso esercizio per un totale di € 25.000,00. Importo è destinato a garantire i farmaci di prima necessità in attesa delle forniture da parte della ASL e delle prescrizioni individuali ai pazienti da parte dei medici di base. Nonostante si preveda la presenza di ospiti gravi (CAVS), lo stanziamento applicato dovrebbe essere sufficiente per l'anno in corso a seguito del contenimento dei prezzi risultato di oculati acquisti per i farmaci di prima necessità e di una riformulazione del servizio che grava direttamente sul paziente in base alle sue necessità farmacologiche gestito direttamente dal medesimo tramite la sua farmacia di fiducia e purtroppo anche dalla presunta riduzione delle presenze.

Lo stanziamento allocato all'art.2 "generi alimentari" è stato ridotto di € 341.662,00 per l'affidamento del servizio a cooperativa di ristorazione con decorrenza 01 marzo 2020. Lo stanziamento previsto di soli € 68.338,00, dovrebbe essere sufficiente a far fronte all'acquisto delle derrate alimentari relativamente al primo bimestre 2020. Lo stanziamento allocato all'art. 3 "articoli guardaroba" pari a € 7.000,00 rimane quasi invariato rispetto al decorso anno grazie agli approvvigionamenti, eseguiti sempre con oculata attenzione, da parte dell'ufficio provveditorato.

Per quanto riguarda l'art. 4 "materiali sanitari, disinfettanti e deod." lo stanziamento previsto per il 2019 di € 90.000,00 rimane invariato per il 2020.

All'art. 5 "detersivi e mater. pulizia" lo stanziamento per il 2020 è di € 16.000,00, ridotto di € 3.000,00 rispetto al decorso 2019 in quanto la cooperativa vincitrice del servizio di pulizia utilizzerà i propri prodotti per l'esecuzione dell'incarico;

All'art.7 "stoviglie, posaterie, vasellame art. diversi" lo stanziamento per il 2020 è di € 18.000,00, invariato rispetto al decorso anno in quanto nonostante sia quasi azzerato l'utilizzo del materiale monouso, quello in dotazione è lievemente più costoso in quanto riciclabile. Lo stanziamento allocato all'art. 8 "servizio di barberia" per l'esercizio 2020 è stato portato a € 1.000,00 con un incremento di € 500,00 rispetto al decorso anno.

Invariato lo stanziamento allocato all'art. 9 "serv. smaltim. rifiuti speciali" previsto in € 6.100,00.



Il totale degli stanziamenti al cap. 2 per "spese acquisto beni di consumo e servizi diversi" è previsto per l'esercizio 2020 pari a € 228.438,00, con minori stanziamenti per € 350.162,00 rispetto al decorso che vanno destinati a coprire maggiori stanziamenti previsti al cap. 1.

CAP. 3 INTERVENTI MANUTENTIVI DI CARATTERE ORDINARIO

ridotto di € 1.622,28 rispetto al decorso anno, lo stanziamento allocato all'art.1 "manutenzione immobili CDR" previsto, per l'esercizio 2020, in € 10.000,00 in un'ottica di massimo contenimento dei costi. Gli interventi di manutenzione ordinaria si possono contenere anche in relazione anche al fatto di aver provveduto a realizzare le opere di adeguamento degli impianti e della messa a norma della struttura, con i fondi messi a disposizione dal mutuo chirografario concesso da UBI Banca che scadrà nel 2035.

Ridotto di € 7.500,00, rispetto all'anno precedente, lo stanziamento allocato all'art.2 "manutenzione macchinari", definendolo per l'anno 2020 in € 60.000,00. Articolo di spesa destinato principalmente alle manutenzioni agli impianti e attrezzature sottoposti a revisioni periodiche richieste dalle normative in vigore sulla sicurezza e sulla prevenzione incendi.

ridotto di € 2.500,00 rispetto al decorso anno, lo stanziamento allocato all'art.3 "manutenzione macchine ufficio" fissato in € 20.000,00.

Ridotto di € 2.000,00 rispetto al decorso anno lo stanziamento allocato all'art. 4 "manutenz. mobili, suppellettili ed opere manut. da falegname" previsto nel 2020 in € 12.000,00; questo capitolo è destinato esclusivamente a richieste ed interventi specifici di ripristino piccole manutenzioni.

Ridotto anche se pur minimamente, lo stanziamento allocato all'art.5 "manutenzione tombe" che passa da € 500,00 a € 300,00, destinato alle spese di piccola manutenzione da eseguirsi alle tombe quali lasciti e legati di benefattori.

Era stato istituito già nell'esercizio 2011 un nuovo articolo, l'art.6 "manutenzione per la sicurezza comprensivo del D. Lgs. 626" in tale articolo vanno imputate tutte le spese relative alla sicurezza che in parte, precedentemente erano inserite all'art.1 quali: MUSTOP CDR e scuole, elettrica impianti, AMC controllo purezza acqua, adeguamento ad eventuali normative disposte dai Vigili del Fuoco ecc. con uno stanziamento per il 2019 di € 34.500,00 ridotto di € 500,00 rispetto al decorso anno.

Ridotto di € 1.249,46, rispetto al Bilancio assestato 2019, lo stanziamento allocato all'art.7 "manutenzioni ordinarie immobile Casale Popolo" previsto anche per l'esercizio 2020 in € 8.000,00.

Incrementato di circa € 2.200,00 lo stanziamento allocato all'art.8 "manutenz. immobile Residenza Giumelli" previsto per l'esercizio 2020 in € 8.000,00 per spese da attuarsi per il ripristino di alcuni bagni al momento inutilizzabili.

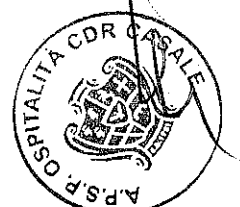
Ridotto di € 500,00 lo stanziamento previsto per la Residenza Giumelli all'art. 9 "manutenzione mobili e attrezzature Residenza Giumelli" portandolo ad € 2.000,00; in considerazione del fatto che le presenze per ora siano stabili e si prevede che le somme destinate alla manutenzione del vetusto possano essere sufficienti.

Ridotto di € 500,00 anche lo stanziamento previsto all'art.10 "manutenzione autovetture" portandolo a € 3.000,00.

Il totale degli stanziamenti al cap. 3 per "spese manutenzione diverse" è previsto, per l'esercizio 2020, in € 157.300,00, rilevando minore stanziamento, rispetto al decorso anno, per € 14.322,28.

CAP. 4 UTENZE

Nell'art.1 verranno imputate tutte le spese inerenti alla fornitura di energia elettrica per illuminazione, relativamente all'Ospitalità CDR Casale e alla Residenza Giumelli. L'impegno previsto per l'esercizio 2020 è di € 146.000,00, inferiore di € 1.000,00 rispetto al decorso anno.



L'adozione di accorgimenti sul risparmio energetico (lampadine a basso consumo, sensori e impianti a norma) hanno consentito un ulteriore contenimento delle spese.

Ridotto di € 2.000,00 nel 2020, l'impegno previsto all'art.2 "spese e canoni telefonici" portandolo a € 15.000,00 ; risparmio previsto in seguito al cambio di gestore (passaggio da Telecom-Tim a Vodafone) che oltre a ridurre i costi telefonici ha provveduto all'installazione di un impianto virtuale senza apparecchiatura centrale telefonica ed evitando quindi l'onere relativo alla sostituzione del centralino di portineria che avrebbe determinato un onere aggiuntivo di circa € 30.000,00. Vodafone ha portato la propria tecnologia (sostituzione apparecchi telefonici, rete telefonica uffici e centralino con fibra ottica, i restanti telefoni fissi con funzionamento in rete mobile, apparecchi cellulari per il personale reperibile ecc.) ad un costo inferiore rispetto a quello applicato da Telecom.

Reintrodotto nel 2017 lo stanziamento previsto all'art. 3 "abbonamenti RAI-TV". Lo stesso era stato eliminato nel 2014 per € 400,00, ma a seguito dell'annullamento della normativa di Legge che escludeva le case di riposo dal pagamento del medesimo, si è dovuto prevedere, già nel 2017, uno stanziamento parziale di € 280,00 in quanto riferito ad un solo periodo dell'anno. Per l'anno 2020 lo stanziamento sarà di € 409,00 quale canone tv per l'intero anno e invariato rispetto al decorso 2019.

Invariato, rispetto al decorso anno, lo stanziamento previsto al l'art. 4 "energia Elettrica per illum. Casale Popolo" in € 18.000,00 grazie all'introduzione di lampadine a basso consumo e all'attenzione nell'uso dell'energia elettrica.

Lievemente aumentato, rispetto al 2019, lo stanziamento previsto all'art.5 destinato esclusivamente al gas uso cucina che passa da € 1.500,00 ad € 1.600,00 per l'uso di cucina a vapore e quindi di una modalità di cottura sicuramente più salutare .

L'art.6 "metano da riscaldamento CDR e PC" è stato lievemente incrementato di € 400,00 rispetto al 2019 portando lo stanziamento per il 2020 a € 120.000,00.

All'art. 7 "acqua CDR e PC" è stata prevista una riduzione € 4.000,00 portando lo stanziamento ad € 66.000,00 per effetto, sia della diminuzione delle presenze di ospiti presso la Residenza Giumelli, riscontrata già negli ultimi mesi del 2019 e conseguentemente dei consumi di acqua, sia dall'attenzione sempre prestata nella lotta agli sprechi tramite l'utilizzo di apposito impianto che consente di utilizzare l'acqua del pozzo esistente in struttura. Questa, opportunamente filtrata tramite addolcitore, viene destinata solo agli impianti e determina una riduzione dei consumi dell'acqua erogata dall'AMC .

Ridotto di € 2.000,00 lo stanziamento allocato all'art.8 "riscaldamento Casale Popolo" portandolo ad € 26.000,00 .

Ridotto anche lo stanziamento all'art.9 "acqua Popolo" che passa da € 15.000,00 del 2019 ad € 12.500,00 del 2020.

Il totale degli stanziamenti al cap. 4 per "spese per utenze diverse" è previsto per l'esercizio 2020 in € 405.509,00 con una minor spesa presunta rispetto al decorso anno di € 11.000,00.

CAP. 5 SPESE GENERALI DIVERSE

Invariati, rispetto al decorso anno, gli stanziamenti per l'esercizio 2020, allocati ai seguenti articoli: all'art.1 "cancelleria e stampati" nell'importo di € 4.700,00;

all'art.4 "spese legali" nell'importo di € 10.800,00 in considerazione delle cause in corso;

all'art.9 "spese progett/sicurezza/peritali/tecnologiche/hccp" nell'importo di € 20.000,00;

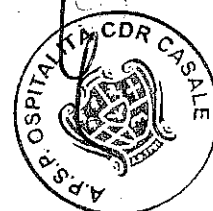
Subiscono un **incremento**, per l'esercizio 2020, rispetto al decorso anno i seguenti articoli di bilancio:

art.2 "spese varie d'uff. e diverse" incrementato di € 500,00 portandolo a complessivi € 7.500,00;

art.8 "sussidi e borse lavoro" incrementato di € 500,00 portandolo a complessivi € 4.000,00.

Una particolare attenzione è da riservare all'art. 11 "spese per servizio di Cassa in convenzione" relativo al canone annuo richiesto dall'istituto di credito che ha aderito alla gara per il servizio di cassa relativamente al periodo 01/01/2020-31/12/2023. L'onere di € 12.000,00 posto a Bilancio, fa riferimento all'anno 2020 come contemplato nella convenzione stipulata tra le parti.

Minori stanziamenti sono stati previsti nei seguenti articoli di Bilancio:



all'art.3 "abbonamenti a riviste e pubblicazioni" minori spese per € 1.100,00 a seguito della riduzione del nr. di abbonamenti previsti al quotidiano "La Stampa" portando lo stanziamento ad € 3.000,00;

all'art.5 "spese per trasporti ambulanze" ridotto di € 1.500,00 a seguito della sottoscrizione convenzione con Croce Bianca, portandolo a € 13.000,00;

all'art.6 "spese per culto" ridotto di € 100,00 portandolo a € 200,00 annui;

all'art.10 "spese per attività di sostegno agli ospiti CDR" ridotto di € 2.000,00 portandolo ad € 8.000,00 in quanto sono previste minori uscite fuori porta;

all'art.12 "spese per attività occupazionale Comunità in Cammino" ridotto di € 1.474,00 portandolo ad € 17.000,00, per le stesse motivazioni di cui all'art.10;

Una particolare attenzione all'articolo di nuova istituzione, inserito per la necessità di far fronte al pagamento del canone di locazione relativo all'immobile di Casale Popolo destinato al nucleo RSA denominato Arcobaleno e alla Comunità in Cammino per ospiti di fascia B. L'immobile è di proprietà del Comune di Casale Monferrato ed è dato in gestione all'Azienda Ospitalità CDR Casale ad un canone annuo di affitto concordato in € 12.000,00.

Totale stanziamenti capitolo 5 anno 2020 relativo a spese generali è di € 112.200,00 pari a € 18.326,00 in più rispetto al decorso anno.

CAP. 6 ONERI FINANZIARI ED ASSICURATIVI

Gli oneri finanziari ed assicurativi che riguardano il Bilancio di previsione 2019 sono allocati nei seguenti capitoli si spesa:

nessun importo è stato indicato all'art. 1 "interessi passivi su anticipazione di cassa" anche se la situazione economico finanziaria che si sta delineando, a causa della pandemia, potrebbe richiedere un intervento da parte dell'istituto di credito. Tuttavia, nella stesura del Bilancio di Previsione si è tenuto conto di questa eventuale necessità indicando a fondo di riserva somme che potrebbero essere destinate se del caso, a far fronte anche a questa necessità.

all'art.2 "interessi passivi su mutui" l'impegno è stato ridotto di € 500,00 in quanto l'importo degli interessi si riduce ad incremento del rimborso della quota capitale che trova la giusta copertura al cap.12 art.1. Pertanto l'impegno previsto al cap. 6 art.2 per l'anno corrente è di € 22.000,00. La riduzione è dettata dal fatto che le rate degli interessi sono inversamente proporzionali alle rate del capitale rimborsato. Tale importo si riferisce alle quote interessi ed accessori concernenti il mutuo di € 831.495,61 contratto nell'esercizio 2000 con la Cassa Depositi e Prestiti, per il finanziamento di lavori di formazione di un nucleo di R.S.A. da 20 posti letto a piano primo del fabbricato della Ospitalità CDR Casale e relativi servizi complementari (scadente il 31/12/2020);

al mutuo a tasso variabile contratto con UNICREDIT BANCA di € 725.000,00 per la realizzazione del nucleo RSA 2° piano e locali refettorio, (scadente il 31/12/2025);

al mutuo a tasso fisso durata anni 25 sottoscritto a marzo 2015 con UBI BANCA di € 450.000,00, con rate mensili da imputarsi a decorrere dal mese di aprile 2015, contratto per il finanziamento dei lavori straordinari necessari per il rilascio del C.P.I. (scadente il 04/03/2035).

Lo stanziamento allocato all'art.3 "assicurazioni RCT incendio ed altre" è stato incrementato di € 18.500,00 rispetto al decorso anno a seguito della revisione dei rischi e delle nuove disposizioni in materia riguardo alle polizze assicurative a copertura della responsabilità civile Amministratori, dirigenti e funzionari ed incendio edificio Casale Popolo ed alle polizze autovetture. Il broker Corradino P. & c. su richiesta da parte del Vice Direttore Provveditore, è riuscito ad individuare per ogni settore di rischio, la compagnia in grado di offrire le migliori garanzie riguardanti la responsabilità civile nei confronti degli Ospiti, del personale dipendente dell'Azienda, della responsabilità civile in particolar modo riferita alla normativa sulla sicurezza e prevenzione incendi. Al broker è stato affidato l'incarico di individuare la compagnia che offrisse la miglior garanzia al miglior prezzo. Particolari difficoltà sono emerse per quanto riguarda il rinnovo della polizza R.C.T. in quanto la precedente compagnia di assicurazioni a causa del ripetersi di diversi eventi



accidentali durante il decorso anno, non intendeva rinnovare alle stesse condizioni la polizza . A tal proposito sono state interpellate anche direttamente da parte della nostra azienda, altre assicurazioni e broker ma nessuno ha proposto offerta migliore di quella che Sara Assicurazioni ha offerto al Broker Corradino Assistudio .L'offerta ,seppur di maggior entità rispetto ai decorsi anni, è stata conveniente e ha garantito la copertura del rischio.

Quindi all'art. 3 si è apportato un incremento di € 18.500,00 definendo lo stanziamento per l'anno 2020 in complessivi € 45.000,00.

Totale stanziamenti al cap. 6 pari a 67.000,00 , superiori di € 18.000,00 rispetto al decorso anno.

CAP. 7 ONERI TRIBUTARI NONCHE' CENSI, LIVELLI, CANONI E LEGATI PASSIVI

La novità di tale capitolo è l'introduzione, dell'art.2 "Imposte sul reddito". Tale modifica per meglio evidenziare le imposte che gravano sulla gestione dell'azienda, quindi sul risultato economico dell'esercizio. L'importo previsto dello stanziamento, inserito per l'esercizio 2020, è di € 9.500,00.

Mentre l'art.1 "imposte ,tasse e tributi vari a carico dell'Ente" è stato modificato nella dicitura "Tasse varie, tari, imu, anac, bolli ecc." per uno stanziamento previsto in € 35.500,00.

Lo stanziamento complessivo del cap. 7 previsto per il 2020 è di € 45.000,00 con un incremento applicato di € 1.000,00 in previsione dell'incremento delle imposizioni fiscali.

CAP. 8 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE

E' stato ridotto di € 2.400,00 lo stanziamento allocato all'art.1 "restituzione quote parti di rette versate in più" in considerazione della modalità di emissione delle reversali di incasso delle rette. Infatti all'atto dell'emissione dell'accertamento della retta non viene emessa la reversale ma la medesima si emette nel momento dell'incasso .Pertanto è possibile modificare l'accertamento a seconda degli eventi sopraggiunti e quindi la restituzione di somme erroneamente incassate diventa meno frequente. Eliminato già nel 2016 lo stanziamento allocato all'art.2 in quanto nel corso del 2016 come nel 2017, non si prevedono iniziative di collaborazione fra Enti.

Lo stanziamento previsto per l'esercizio 2019 è di € 6.000,00.

b) spese straordinarie

CAP. 9 TRASFERIMENTI PASSIVI IN PARTE CORRENTE

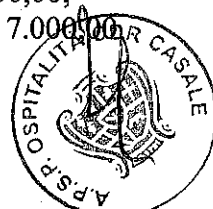
Preso atto che gli interventi di ristrutturazione dell'immobile di piazza Cesare Battisti sono già stati svolti e che le somme impegnate negli anni 2007 e 2008 e 2009, tra cui anche l'avanzo di amministrazione del 2010 destinato nel 2011, erano stati finalizzati all' incremento dei capitoli straordinari;

considerato inoltre che, nel 2015, sono state sostenute spese straordinarie in conto capitale con somme derivanti da accensione mutuo chirografario e concessione di somme a fondo perduto, da parte della Fondazione CDR;

preso atto che nel 2019 sono state impegnate somme per lavori straordinari per un importo di € 62.434,00 e che nel 2020 risultano emerse altre priorità e che ogni disponibilità deve essere dirottata a far fronte alla sopraggiunta emergenza Covid-19, oltre al fatto di incassare in conto capitale l'eredità della sig.ra D.I. con la quale si potrà intervenire su opere strutturali, si ritiene per il momento sufficiente stanziare l'importo di € 12.500,00 al cap. 9 "spese straordinarie" da ripartirsi nell'ottica di una programmazione delle spese straordinarie , per l'esercizio 2020 come di seguito stabilito:

art.1 "Spese per miglioramento e sistemazione immobili" stanziamento ridotto ad € 2.500,00;

art.2 "provvista straordinaria di attrezzature e macchine varie" stanziamento ridotto ad € 7.000,00.



A nessun altro articolo viene inserito lo stanziamento ,ma si istituisce un nuovo articolo, l'art.8 "spese straordinarie per Covid 19" nel quale andranno ad imputarsi tutte le spese sostenute per l'emergenza pandemia. All'art.3 "oneri per esecuzione opere tecnologiche" lo stanziamento viene azzerato in quanto non si prevedono opere tecnologiche straordinarie e per quelle di minor entità è stato apportato opportuno stanziamento al cap. 5 art.9 del bilancio corrente. Infatti le grandi opere tecnologiche, sono state eseguite con l'appalto dei lavori straordinari precedentemente finanziati con mutuo.

L'art.4 "spese per provvista straordinaria arredi" è stato azzerato per l'anno in corso in quanto si prevede la fornitura di letti elettrici quale miglioria richiesta alla cooperativa vincitrice della gara di appalto per la fornitura del servizio socio sanitario. Non sono previste spese da eseguirsi con quote di mutuo portate a rimborso della garanzia fideiussoria, di complessivi € 225.000,00 , richiesta nel 2015 a UBI BANCA per la concessione del mutuo chirografario e da rimborsarsi periodicamente in quanto il rimborso parziale è già avvenuto lo scorso anno e la cadenza è prevista periodicamente ogni tre anni, nel quarto anno, sino al rimborso totale alla scadenza del mutuo.

Anche l'art.6 "spese per sistemazione mobili di pregio e oggetti d'arte" l'impegno è stato azzerato in quanto non si ritiene essenziale in questo periodo. Totale stanziamento al cap. 9 di € 12.500,00 del Bilancio Previsione 2019, € 49.934,00 in meno rispetto al previsionale del decorso anno.

c) movimento capitali

CAP. 10 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE, DI OPERE IMMOB. E DI VALORI MOBILIARI.

Rispetto agli anni precedenti , nel Bilancio in stesura, si prevedono spese che trovano copertura nei corrispondenti capitoli di entrata, sempre sotto il titolo "Movimento di capitali" ed altri articoli il cui stanziamento viene azzerato in quanto non trova riscontro nella parte prima delle entrate in movimento capitali e precisamente:

al cap. 10 art.4 "rimborso parziale cauzione legata a garanzia fideiussoria per concessione mutuo UBI Banca anno 2015" non viene indicato alcun importo mentre nel decorso anno furono stanziati € 30.000,00, corrispondenti ad un entrata concordata in conto capitale da destinarsi all'acquisto di attrezzature e impianti .

al cap. 10 art.7 "ristrutturazione immobile con f.di derivanti da eredità con vincolo di destinazione" corrispondenti ad una entrata legata ad un importate somma lasciata in eredità dal Sig.V.P. corrispondente ad € 50.000,00 da destinarsi a opere di ristrutturazione da eseguirsi all'immobile istituzionale e non a ridurre le spese correnti.

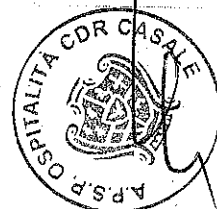
Mentre vengono indicati nuovi articoli quali:

art.6 "ristrutturazioni impianti dei fabbricati, con f.di derivanti da eredità Sig.ra D.I." per € 41.800,00;

art.8 "spese per progetti adesione bandi pubblici da liquidarsi con f.di derivanti da eredità Sig.ra D.I. per ristruttur. immobili " per € 29.533,88

Cap.11 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE.

Nel 2017, all'art.2 "acquisto di impianti e attrezzature" venne inserito lo stanziamento di € 3.000,00 da destinarsi all'acquisto di nr. 3 defibrillatori, rimborsati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria dopo aver comprovato l'acquisto e terminato il corso di formazione del personale. Tuttavia, né per l'esercizio 2018 ne per l'esercizio 2019 ne per il 2020 sono previste movimentazioni.



CAP. 12 ESTINZIONE DI MUTUI E DEBITI VARI.

All'art.1 "rimborso annualità ammortamento mutui passivi (quota capitale)" è stata imputata la somma corrispondente alla estinzione della quota di ammortamento capitale concernente il mutuo di € 831.495,61 contratto nell'anno 2000 con la Cassa Depositi e Prestiti per il finanziamento dei lavori di formazione di nucleo di R.S.A. da 20 posti letto al piano primo del fabbricato della Casa di Riposo e relativi servizi complementari, scadente al 31/12/2020. E' stata inserita la quota capitale, corrispondente al mutuo, stipulato con UNICREDIT Banca per complessivi € 725.000,00 acceso per la realizzazione nucleo RSA secondo piano e refettorio, scadente nel 2025; la quota capitale mutuo relativa al mutuo di € 450.000,00 contratto con UBI Banca per lavori straordinari necessari per il rilascio del C.P.I. e addebitato con decorrenza aprile 2015 e scadente nel 2035, per un totale complessivo a bilancio previsione di € 128.666,12 i cui interessi, a tasso variabile e fisso, verranno liquidati al cap.6 art.2 anno 2019. L'incremento di € 7.006,12 è determinato dal fatto che con il decorrere degli anni le rate subiscono un aumento della quota capitale a fronte di una riduzione della quota interessi.

L'incremento della quota capitale riduce la quota per interessi, tenendo conto che, il mutuo con UniCredit, è stato stipulato a tasso variabile e risulta più difficile definirne a priori la corretta imputazione.

d) fondo di riserva

Il fondo di riserva è definito in € 16.920,00 con un incremento rispetto al decorso anno di € 15.420,00. L'incremento è dettato dall'incertezza delle necessità dei capitoli e articoli di spesa a fronte di affidamento servizi a cooperative in corso d'anno e all'emergenza pandemia sopraggiunta agli inizi del 2020. Il medesimo è comunque destinato a sopperire le deficienze possibili nelle assegnazioni passive del Bilancio 2020, che potranno presentarsi in corso d'anno.

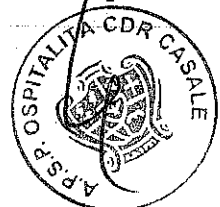
PARTE 1^ ENTRATA

a) entrate ordinarie

CAP. 1 REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

E' previsto un incremento dell'affitto relativamente all'immobile in uso dalla ASL AL, servizio socio assistenziale per un progetto che vede coinvolti ragazzi, sotto sorveglianza degli educatori, che partecipano giornalmente ad attività educative portando il canone dai precedenti € 3.000,00 ad € 5.000,00, a cui va aggiunto il canone di locazione dei terreni agricoli di S. Salvatore aumentato ad € 171,00 annui dai precedenti € 112,80 (come da Deliberazione n°9 del 23/03/2016). Come già previsto nel 2019, 2018, 2017 e 2016, anche nel 2020 occorre inserire l'importo di € 2.400,00 per locazione locali affidati alla ASL per servizio di Guardia Medica (contratto che scadrà nel 2025). Quindi l'accertamento per l'anno 2020 allocato all'art.1 "affitti da immobili" passa da € 5.571,00 del 2019 ad € 7.571,00 del 2020.

All'art.3 non viene indicato alcun accertamento in quanto le somme che verranno accertate, quali quote sanitarie per rette non convenzionate da inviare al sistema T.S., vengono correttamente indicate al capitolo 4 delle entrate "rette di ricovero". Questo articolo è stato utilizzato sino al 30 aprile 2018. Tale operazione consente agli ospiti aventi diritto, di ottenere direttamente sul modello 730 la quota sanitaria deducibile in formato telematico, tramite il SISTEMA TS. La quota deducibile è stabilita nella tabella allegata alla delibera C.A. nr.59 del 27/12/2016 e da successiva determina dirigenziale e verrà accertata nel capitolo 4 del Bilancio Previsione 2019 "Rette di ricovero". all'art.1 "Sistema T.S. q.ta sanitaria da indicare su mod.730". Si rimanda al cap. 4 la specifica inerente.



CAP. 2 PROVENTI VARI

Quasi invariato l'art. 1 "canoni per concessione in uso o per noleggio attrezzatura" in relazione alla fattura cabina Enel sita accanto all'entrata del Pensionato Civile in Via Cavour; accertamento presunto 2019 € 97,00, accertamento presunto 2020 € 98,00;

invariato l'accertamento all'art.3 "ricavo dalla cessione di materiali fuori uso", accertamento presunto 2020 € 10,00;

ridotto di € 100,00 l'accertamento all'art.5 "altri proventi non classificati" portandolo nel 2020 ad € 600,00;

nessun accertamento previsto all'art.6 "interessi attivi su c/c" per l'esercizio 2020, in quanto, con la scadenza del servizio di cassa, le normative che regolano gli istituti di credito, prevedono che non debba essere corrisposto nessun interesse attivo al richiedente il servizio ;

invariato l'accertamento all'art.7 "altri proventi non classificati rilevanti iva" per rimborso spazi e consumi utenze, fatturati per € 2.500,00 alla ditta GESA fornitrice del servizio di distribuzione automatica bevande e snack.

L'accertamento complessivo previsto al cap. 2 delle entrate del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2020 è corrispondente ad € 3.208,00, minore di € 299,00 rispetto al 2019.

CAP. 3 POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE SPESE

Lo stanziamento allocato all' art. 1, è invariato rispetto al decorso esercizio in € 50,00.

Hanno subito delle riduzioni nella stesura del Bilancio Previsione 2020, i seguenti accertamenti:

Art.3 "contrib.ex inadel prev.carico lav." ridotto di € 2.000,00; accertamento presunto per il 2020 è di € 18.000,00;

Art.4 "rimborso per comp.cause legali" ridotto di € 1.000,00; riguarda il rimborso delle spese legali e parte di interessi relativi a cause per recupero crediti concluse a favore dell'ente; accertamento presunto per il 2020 è di € 1.000,00;

Art.5 "contributi inps carico personale" ridotto di € 500,00;

Art.6 "rimborso paghe da INAIL" decremento di € 1.000,00 portandolo per il 2020 ad € 2.000,00;

Art.7 "imp.4% dip.interni rimb. quota compartec.pasti rist.interna" si presume un decremento di € 1.300,00 per la riduzione delle presenze nell'utilizzo della mensa messa disposizione dei lavoratori; accertamento presunto per il 2020 € 1.200,00;

art.8 "imp.20% utenze telefoniche rimborsate", articolo eliminato già nel 2019 in quanto gli ospiti del pensionato civile usufruiscono gratuitamente delle apparecchiature telefoniche;

Art.9 "altre poste non classificate" è stato aumentato di € 4.196,00 portandolo a € 40.000,00 in quanto, nonostante si sia concluso il rapporto di comodato d'uso a rimborso spese locali affidati alla scuola Artusi già nel 2017 ; da gennaio 2018 un nostro dipendente nella persona del Dott. P.F. venne comandato per 28 ore settimanali alla Casa di Riposo di Trino la quale si impegnavà a rimborsare alla A.P.S.P. "Ospitalità CDR Casale", il lavoro svolto presso il proprio Ente da parte nostro funzionario. Per l'anno in corso la richiesta di comando del dipendente Dott. P. F. scade il 31/05/2020 e pertanto viene indicato proporzionalmente l'importo da richiedere a rimborso.

Art.11 "imp.4%pasti esterni e da convenzioni", sostanziale è stata la riduzione dell'accertamento previsto per tale articolo, pari a € 30.000,00 a causa principalmente del termine, a decorrere di 2020, della convenzione per la somministrazione pasti al Comando Carabinieri di Casale M.to. Lo scorso anno a riduzione si riferiva al termine della convenzione con la Guardia di Finanza conclusasi il 31 dicembre 2018. L'accertamento per il 2020 è pari a € 20.000,00;

Art. 2 "Contrib. Cpdel carico lav." incrementato di € 10.000,00 prevedendo un aumento del personale dipendente anche solo a tempo determinato. dipendente; l'accertamento previsto per il 2020 è di € 160.000,00;

Nel 2012, venne istituito questo nuovo articolo: l'art.12 "imp.10% pasti esterni e conv.Comune Casale per hand. e compartecipazione distr. pasti domicilio Croce Rossa e pasti Extra comunitari";, per meglio distinguere la provenienza degli accertamenti e precisamente quelli riferiti alle



convenzioni con il Comune di Casale per la somministrazione pasti servizio Handicap, per la somministrazione pasti agli anziani a domicilio in collaborazione con la C.R.I. e i pasti erogati alle associazioni convenzionate per ospitalità extra-comunitari. L'accertamento viene ridotto nel 2020 di € 5.500,00 definendolo in € 34.500,00 per una prevista riduzione della fornitura in oggetto. Non più previsto, già dal 2014, l'accertamento inserito nel 2013 all'art.13 "rimborso spese manut.ordinaria Casale Popolo da parte del Comune di Casale" ove andavano a confluire i rimborsi delle spese di manutenzione che la A.P.S.P. "Ospitalità CDR Casale" avrebbe dovuto sostenere per la struttura di Casale Popolo, immobile di proprietà del Comune di Casale e dato in gestione alla Azienda. Tale accertamento è stato eliminato già nel 2013 in quanto il Comune di Casale prevede solo il rimborso, stabilito in partite di giro, dei lavori straordinari preventivamente concordati.

A partire dal 2013 è stato introdotto un nuovo articolo e precisamente l'art.14 "rimborso centro cottura da parte comune di Casale". Tale accertamento concordato in € 140.000,00 annui per dieci anni a partire dal 2012 venne incrementato secondo l'adeguamento ISTAT nel 2014 e successivi quindi ridefinito in € 141.000,00. Negli anni precedenti a causa della deflazione, l'importo liquidato dal Comune di Casale M.to, è sempre stato di € 141.000,00. Per il 2020 si prevedono adeguamenti con incremento di € 1.000,00. Il medesimo dovrà servire per la copertura delle spese che l'Azienda si troverà ad affrontare nel corso degli anni per il mantenimento strutturale del centro cottura dato in uso alla Ditta vincitrice dell'appalto delle mense scolastiche da parte del Comune di Casale M.to.

Totale entrate previste e presunte al cap. 3 nel 2020 € 447.250,00 contro i € 475.354,00 del 2019, con **minori entrate** rilevate pari a € 28.104,00.

CAP. 4 RETTE DI RICOVERO

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente, con delibere n.43 e 59 del 2016 (già citate), per l'anno 2017, stabilì di applicare un lieve aumento corrispondente a circa € 30,00 mensili per le rette ospiti non convenzionati e € 15,00 per le rette ospiti convenzionati mentre per il Pensionato Civile definì una diversificazione della retta a seconda della collocazione alberghiera delle camere. Anche nel 2019 si ripropongono le rette in vigore già nel 2018, mentre con deliberazione nr.67 del 30 dicembre 2019, con decorrenza 1° febbraio 2020, sono state riformulate le rette in capo agli ospiti non convenzionati e la quota a carico privato degli ospiti non convenzionati oltre che alle rette di ospitalità per la Residenza Giumelli. Nessuna rielaborazione è stata apportata alle rette degli ospiti di fascia b collocati in Comunità in Cammino per i quali le ASL debbono seguire appositi decreti regionali ancora da rivedere.

L'accertamento indicato nel 2011 all'art.1 sotto la voce: "continuità assistenziali a carico sanità", non più utilizzato negli anni successivi, viene destinato alle "quote sanitarie deducibili, con il sistema TS". Infatti dal 2016, è fatto obbligo anche per le strutture socio sanitarie, di individuare la quota della retta prettamente sanitaria, deducibile in sede di dichiarazione dei redditi che, con apposito programma, viene automaticamente inviata all'agenzia delle Entrate per l'emissione del modello 730 precompilato. Tale quota venne, anche per il 2017, accertata al cap.1 art.3 in quanto il conteggio dell'importo fu prioritario rispetto alla stesura del B.P. 2017 e all'istallazione del programma. A decorrere dal mese di maggio 2018 l'importo della retta riguardante la parte Tessera Sanitaria fu accertata al cap.4 art.1 "sistema TS quota sanitaria da indicare su mod.730" e non più al cap. 1 art. 3 "q.ta sanitaria rette non conv. sistema T.S." utilizzato sino al 30 aprile 2018, prima che la società di software apportasse la modifica richiesta al programma di trasmissione dati all'agenzia entrate. Anche per il Bilancio di Previsione 2018, la quota destinata al sistema TS si trovava distinta in due accertamenti : al cap. 1 art. 3 per € 281.667,00 (periodo gennaio -aprile 2018) e al cap. 4 art.1 per € 399.243,00 (periodo maggio -dicembre 2018).

A partire dalla stesura del Bilancio di Previsione anno 2019 e riconfermate nel 2020 tali quote di retta verranno accertate in un unico articolo e precisamente al cap. 4 art.1 "sistema TS, q.ta sanitaria da indicare su 730" per un accertamento annuale presunto di € 960.000,00, l'incremento di € 60.000,00 è determinato dalla progressiva riduzione dei convenzionamenti da parte della ASL e il conseguente aumento degli ospiti non convenzionati che quindi nel pagamento della retta si fanno



carico anche di una quota sanitaria che potranno dedurre secondo i criteri contenuti nella deliberazione nr.59 del 27/12/2016. In tale deliberazione è stata prodotta la tabella con la ripartizione della retta nelle varie voci di spesa evidenziando le quote sanitarie per gli Ospiti non convenzionati, l'assistenza specifica alla persona e la quota alberghiera. Per quanto riguarda gli ospiti convenzionati il riparto della retta fa riferimento alla quota di assistenza specifica e a quella alberghiera in quanto la spesa sanitaria, è a totale carico della competente ASL.

L'accertamento previsto all'art.2 "rette da privati ed enti per ospitalità nella Residenza Giumelli", articolo già esistente, è stato ridotto di € 63.000,00 portandolo per l'anno 2020 a € 737.000,00 a causa della flessione avvenuta a fine 2019, sperando che sia solo momentanea.

Un articolo istituito a fine 2017 e riportato anche nel Bilancio Previsionale 2018 e 2019 è l'art.3 "Patto per il Territorio C.A.V.S., quota carico privato". Si tratta di un progetto attivato con Dir. Generale ASL AL nr. 488/2017 del 12/07/2017 con la ASL AL denominato "Patto per il Territorio" venne inserito nel Bilancio Previsionale 2017 con determina del Funzionario nr. 77 del 24/10/2017 e continuò nel 2018 ma con scadenza 28 febbraio 2019, rinnovo a partire da aprile 2019 per ulteriori sei mesi. L'attività vera e propria di accoglienza ha avuto inizio in data 06/11/2017. Il progetto prevedeva la possibilità di accogliere in reparto specifico (individuato nel nucleo Bianco) un massimo di otto persone per un periodo non superiore a 30 giorni con la retta e gli standard assistenziali contemplati nella DGR 45/2012. L'obiettivo era di migliorare le azioni di integrazione socio-sanitaria, intervenendo sull'invecchiamento della popolazione con il conseguente incremento delle cronicità. Questo progetto ha avuto termine nel 2019 e non si è potuto riorganizzare per il 2020 e pertanto l'accertamento è da considerarsi pari a zero.

L'art. 4 "rette Mai Soli privati, quote a privati per contributi comunali a loro concessi" è un articolo istituito nel 2018 per meglio specificare la provenienza di una parte di retta agevolata, versata dagli ospiti accolti in R.S.A. residenti nel comune di Casale M.to, per i primi 90 gg. di soggiorno. In tale accertamento, nel 2018, venivano registrarsi tutti gli accertamenti riferiti alla quota alberghiera (€ 818,00 al mese) versati dai cittadini casalesi per un massimo di mesi tre mentre la restante parte riferita a quota sanitaria (€ 581,00) veniva accertata all'articolo 1 "sistema TS". La differenza di retta dovuta (pari a € 587,00 circa mensili) che il comune di Casale erogava agli aventi diritto tramite la A.P.S.P. "Ospitalità CDR Casale", veniva introitata a seguito rendicontazione periodica. L'azzeramento dell'accertamento precedentemente stabilito in questo articolo, avvenuto già nel 2019, è dovuto alla sospensione del progetto e quindi del contributo che il Comune di Casale forniva agli aventi diritto tramite la Casa di Riposo. Pertanto i residenti nel Comune di Casale che abbiano inoltrato l'istanza alla ASL AL di convenzionamento, verranno ugualmente accolti nella nostra struttura, ma la retta verrà versata per intero dall'ospite che non riceverà alcun contributo comunale. In relazione a quanto specificato la retta dovuta viene pertanto introitata dall'Azienda direttamente e per intero al cap. 4 art. 7 "rette CDR in regime privatistico".

L'art.5 "rette per accoglienza Ospiti CDR in regime convenzionato" è un articolo che venne istituito nel maggio 2008 nel quale vanno introitate tutte le rette per l'accoglienza nella Casa di Riposo di Ospiti in regime di Convenzione con le ASL di appartenenza (prevalentemente ASL AL) e versate, quali quote socio assistenziali in capo agli ospiti convenzionati (comprese anche le quote di integrazione di suddette quote, da parte del servizio socio assistenziale). L'accertamento presunto per l'esercizio 2020, è stato ridotto rispetto a quello del 2019 di € 120.674,00, portandolo ad € 759.326,00 in considerazione della costante riduzione sia del numero degli ospiti convenzionati sia della loro posizione sanitaria riconosciuta al momento del convenzionamento (prevalentemente di Media intensità).

All'art.6 "quota sanitaria per ospitalità in regime convenzionato CDR" vanno introitate tutte le fatture emesse come quota SANITARIA per ospitalità in regime convenzionato riferite a R.S.A. regime definitivo ad alta-media-media intensità incrementata. Le rette convenzionate in vigore prevedono una partecipazione nel pagamento della quota giornaliera per il 50% a carico sanità e per il 50% carico socio. L'accertamento previsto per il 2019 venne ridotto rispetto a quello del 2018, di € 223.035,00; purtroppo, in considerazione della riduzione delle presenze di ospiti convenzionati e del mancato riconoscimento, a partire dal mese di agosto 2018, delle quote sanitarie applicate per i



pazienti presenti nel N.A.T., l'accertamento presunto per l'esercizio 2020 dovrà essere indicato con una riduzione di € 579.945,00 rispetto al 2019 portando l'accertamento dell'articolo 6 a € 650.055,00.

Tale riduzione in parte verrà introitata nell'articolo 7 "rette CDR regime privatistico", spalmando l'incremento tra l'accertamento dell'articolo 7 e dell'art.1.

All'art.7 "rette per accoglienza Ospiti CDR in regime privatistico" vanno introitate tutte le rette per ospitalità in CDR versate da Ospiti in regime PRIVATISTICO. In considerazione della riduzione dei convenzionamenti purtroppo gli ospiti che si trovano in condizioni di urgenza e necessitano di assistenza socio sanitaria, accettano l'inserimento anche senza la convenzione ASL facendosi carico di una retta superiore a quella convenzionata. Pertanto l'accertamento presunto, rispetto al decorso anno viene incrementato di € 462.716,00 portandolo, nel 2020 ad € 1.753.565,00.

All'art.8 "rette per ex fascia B -Casale Popolo" vengono introitate tutte le rette e fatture emesse per Ospiti di fascia "B" sia per quanto riguarda la quota socio-assistenziale, sia per quanto riguarda la quota sanitaria di tutte le ASL di riferimento. Per il 2020 l'accertamento viene incrementato rispetto al decorso annodi € 220.000,00 portandolo ad € 470.000,00, in quanto si presume un incremento delle presenze nel nucleo Arcobaleno in relazione anche all'aumento delle rette previste in RSA.

All'art.9 "rette Comunità in Cammino" vanno introitate tutte le rette e fatture emesse per Ospiti della comunità "In Cammino" versate da privati ed Enti quali ASL, appartenenti alla regione Piemonte e da Ospiti provenienti da altre regioni.

Preso atto della lieve flessione riguardo alle presenze degli ospiti nella Comunità "in Cammino" e del mancato adeguamento delle rette da parte della ASL AL a quelle corrisposte da altre ASL, si procede ad una prudenziale riduzione di € 65.000,00 dello stanziamento rispetto al decorso anno definendolo in € 845.000,00.

Il totale delle entrate presunte al cap.4 risulta essere di € 6.174.946,00 minore accertamento per € 165.903,00.

b) entrate straordinarie

CAP. 5 TRASFERIMENTI ATTIVI IN PARTE CORRENTE

All'art.1 "contributi di enti pubblici e/o privati destinati ad immediata erogazione" non sono stati previsti erogazioni da parte della Fondazione Casa di Riposo destinati a contributi per rette di ospitalità in R.S.A. a favore di ospiti in difficoltà economiche e in difficoltà nel far fronte al pagamento della retta di soggiorno soprattutto in attesa della convenzione e/o integrazione socio assistenziale.

Lo stanziamento all'art.2 "sussidi in contanti ed oblazioni in genere" è stato aumentato di € 3.000,00 rispetto al decorso 2019, portando lo stanziamento per il 2020 ad € 4.000,00.

All'art.3 "erogazioni da Enti Pubblici", nel 2020, come già da diversi anni, non sono previste erogazioni. Nel caso in cui la Fondazione Casa di Riposo volesse disporre un'erogazione liberale a copertura rette invase, il suo contributo troverà riscontro al cap.5 art.1 "contributi fondazioni e associaz. destinati ad immediata erogazione". Per l'esercizio 2020 è stato istituito l'articolo 4 "rette straordinarie da ricoveri CAVS/COVID19". In questo articolo andranno a inserirsi le quote sanitarie per i ricoveri CAVS inviati dalla ASL territoriale e eventuali maggiori entrate riconosciute da asl al per assistenza aggiuntiva erogata a causa di emergenza Covid 19.

Totale **entrate straordinarie** cap. 5 anno 2019 Bilancio Previsione € 239.000,00. Si rileva un maggior accertamento rispetto al decorso anno di € 238.000,00.

c) movimento capitali

CAP. 6 ALIENAZIONE DI IMMOBILI, TITOLI E DIRITTI REALI

Nessun accertamento è stato previsto nel 2018 come già nel 2017. Mentre nel 2016 erano state liquidate somme su un libretto non più utilizzabile secondo le vigenti normative.



Nel Bilancio di Previsione 2019 venne rilevato all'art. 3 "cessazione di diritti reali" l'importo di € 30.000,00 corrispondenti al rimborso parziale della cauzione versata come garanzia fideiussoria per il mutuo concesso da UBI Banca nel 2015. Tale rimborso non potrà essere inserito anche nel 2020 in quanto trattasi di erogazione che avviene con cadenza concordata e periodica allo scadere di ogni tre anni, quindi non si potrà rilevare nessun accertamento sino al 2023. L'art.4 "ricavi dalla cessione di titoli a reddito fisso" venne eliminato nel 2012 in quanto, i soli titoli pari a nominali € 23.000,00 BOT semestrali, furono smobilizzati nel 2011 e la somma incassata venne impegnata per il rifacimento cortile interno lato ingresso da Via Cavour. Il totale degli accertamenti del capitolo 6 è quindi pari a zero.

CAP. 7 ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Nessuno stanziamento è stato inserito nell'unico articolo relativo a questo capitolo nell'intesa che eventuali variazioni patrimoniali comportanti maggiori entrate, da destinare come per legge a maggiori spese patrimoniali, formeranno oggetto di competenti provvedimenti deliberativi.

CAP. 8 TRASFERIMENTI ATTIVI IN CONTO CAPITALE

Nel 2020 all'art.2 è previsto l'introito dell'eredità proveniente dalla volontà della Sig.ra D.I. per € 200.000,00, pratica presso Notaio Antonio Oppezzo in Casale Monferrato da destinarsi alla copertura delle spese in conto capitale come si evince dalle uscite del Bilancio Previsione 2020 ai capitoli 10 e 12.

Nel 2019 all'art.2 venne introitata l'eredità proveniente dal Sig. V.P. per € 50.000,00, pratica presso Notaio Antonio Oppezzo in Casale Monferrato, da destinarsi alla ristrutturazione dell'immobile istituzionale.

Nel 2018 non furono previsti importi da incassare. Nel 2017 all'art. 1 "contributi di enti pubblici e privati nella spesa per l'acquisto di apparecchiature ed altro" venne inserito lo stanziamento di € 3.000,00 relativo al rimborso, da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, della spesa sostenuta per l'acquisto di tre defibrillatori e del relativo corso di formazione rivolto al personale. Nessuno stanziamento venne inserito per l'anno 2016, così pure per l'esercizio 2015. Nell'esercizio 2014 all'art.2 "donazioni, lasciti ed altre somme ered. o trasferite con vincolo di investimento" vennero indicati, con variazione al B.P. 2014 avvenuta incasso anno 2014, € 200.000,00 quale somma deliberata dalla Fondazione CDR Onlus a favore della Casa di Riposo con vincolo di destinazione della medesima ad opere di manutenzione straordinaria da eseguirsi allo stabile sede dell'Azienda ai fini del rilascio del C.P.I. e da rimborsarsi a seguito presentazione di avvenuto pagamento fatture.

CAP. 9 ACCENSIONE DI DEBITI

Nessun accertamento previsto per l'anno 2019 come già nel 2019, 2018, 2017 e 2016. Mentre nel 2015 venne indicato lo stanziamento pari all'importo del mutuo chirografario di € 450.000,00, necessario per l'esecuzione di lavori straordinari essenziali per il rilascio del C.P.I. Tuttavia gravano anche sul Bilancio Previsione 2020 e successivi, le quote di ammortamento capitale e interessi, come già specificato nell'illustrazione dei capitoli di spesa antecedenti.

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Alla voce "avanzo di amministrazione" viene impostato uno stanziamento nelle entrate di € 8.000,00 pari al presunto risultato attivo di gestione dell'esercizio 2019 applicabile al bilancio di previsione anno 2020 quale desunto, come per legge, dal risultato del consuntivo precedente. L'esiguità dell'importo rispetto alle risultanze del decorso anno, l'avanzo applicato al Bilancio previsione 2019 fu di € 350.000,00, è determinata dal pagamento di tutti i fornitori nel corso del 2019 e della mancata riscossione di crediti per retta anno 2019, nonostante tutte le procedure attivate per il rientro del credito come specificato nella stesura del precedente bilancio.



Nel 2018 venne applicato un avanzo di € 180.000,00, nel 2017 venne applicato un avanzo di € 124.604,84 mentre, nel 2015 venne applicato un avanzo di € 354.124,34, destinato per € 225.000,00 a garanzia fideiussoria richiesta da parte di UBI Banca, per la concessione del mutuo chirografario di € 450.000,00.

Si segnala inoltre che, pur non avendo alcuna incidenza sulla terminazione delle entrate rispetto alle uscite, nel Bilancio Previsione 2020 sono stati incrementati per € 85.000,00 rispetto al decorso 2019, gli articoli relativi alle partite di giro, sia in entrata sia in uscita, come segue:

CAP. 10 ENTRATE PER CONTO TERZI

Art.01 – “ritenute erariali cod.1040”, in tale articolo andranno registrate tutte le ritenute d’acconto (cod.1040) dei liberi professionisti in modo tale da poter avere un riscontro immediato in uscita dei versamenti da effettuarsi mensilmente per i medesimi. L’Azienda funge da sostituto di imposta e rilascia successiva certificazione di quanto trattenuto, nel corrispondente articolo in uscita cap.13 – art.1 “versamenti ritenute erariali lib.prof.cod.1040”. Accertamento e corrispondente impegno per l’anno 2020 di € 40.000,00;

Art.02 – “rit. erar. pers. dip. e ammin. cod.1001-1004 ecc”, in tale articolo andranno ad affluire tutte le ritenute operate su retrib. pers. dip. cod.1001, add. reg. add. com. ecc e quelle operate agli amministratori cod.1004 ecc. in modo tale da poter avere un riscontro immediato in uscita dei versamenti da effettuarsi mensilmente, nel corrispondente articolo in uscita cap. 13 – art. 02 “versamenti rit. erariali dipendenti, amminis. ecc. cod. 1001, 1004 ecc”. Accertamento e corrispondente impegno per l’anno 2020 di € 450.000,00.

Agli art.4, accertamento e impegno pari a € 10.000,00; art.5, accertamento e impegno € 30.000,00 e art. 6, accertamento e impegno di € 8.000,00.

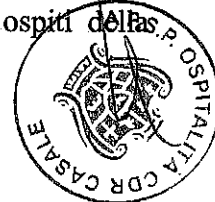
all’art.7 “contributi fondazione cassa risparmio di Alessandria per saggi stratigrafici” questo articolo sostituisce la precedente denominazione riferita a giroconti per rimborso costi esecuzione incassi da tesoriere che con la nuova convenzione non vengono rilevati in quanto l’onere di gestione comprende tutte le operazioni. In questo articolo così denominato, andranno rilevati i contributi già deliberati dalla Fondazione Cassa Risparmio di Alessandria e destinati ai saggi stratigrafici. Trattasi di rilievi svolti dall’arch. C. C. in collaborazione con la Sig.ra P.R. e la Geom. L. B. per dare la possibilità alla nostra Azienda di poter attingere ai bandi Europei per la ristrutturazione di edifici monumentali quale il nostro stabile opera dell’Arch. Vittone. Articolo che trova corrispondenza al cap. 13 art.7 delle uscite con uno stanziamento di € 2.000,00 e nel quale si effettueranno i pagamenti dei liberi professionisti interessati all’opera.

Sempre nelle partite di giro, ma in riferimento al cap. 11 “CONTABILITA’ SPECIALI” si è ritenuto opportuno, al fine di avere una evidenziazione dell’iva sulla vendite per facilitare il versamento mensile della medesima, distinguere le anticipazioni varie e per pensioni, dall’iva vendite, nel seguente modo:

Art.01 “rimborso spese anticipate da cassa economale ad ospiti popolo e cdr”, in tale articolo andranno ad affluire sono le parti di pensioni dovute ai ricoverati e alle spese a loro anticipate. La corrispondenza nelle uscite è da trovarsi al cap.14 – art.01 “restit. quote e parti pens. ric. incassate al cap.11 art.1 ” accertamento e corrispondente impegno per l’anno 2020 di € 3.000,00.

L’art.02 “anticipaz. spese per spese fondazione” era stato creato negli anni precedenti in quanto la Fondazione non operava ancora autonomamente. Già dal 2013 non è stato quasi più utilizzato, quindi si propone di azzerare lo stanziamento in considerazione dell’autonomia operativa della Fondazione.

Art.03 “depositi a cauz. relativi ad ammissioni Residenza Giumelli”; tale articolo, già esistente negli anni precedenti, veniva utilizzato al momento dell’ingresso di un Ospite nella Residenza Giumelli (precedentemente denominata Pensionato Civile) consentendo al medesimo di effettuare il versamento della retta con scadenza posticipata rispetto al mese di ingresso. Il deposito veniva restituito al versante al momento dell’uscita definitiva per qualsiasi causa. L’accertamento previsto di € 40.000,00 per l’anno 2017 viene ridotto di € 20.000,00 nel 2018 e ulteriormente ridotto a € 10.000,00 nel 2019 e invariato nel 2020 in quanto, la maggior parte dei nuovi ospiti della



Residenza Giumelli, preferisce versare la retta anticipata anziché utilizzare la formula del deposito cauzionale e versare la retta posticipata. E' data facoltà di scelta e pertanto l'utilizzo dell'articolo in questione potrebbe essere notevolmente ridotto anche a seguito della delibera nr.4/2016 nella quale sono state modificate le modalità di accesso anche alla Residenza Giumelli e alla nr.67 del 30 dicembre 2019.

Alla luce di quanto esposto, l'importo previsto in tale articolo, sia in entrata sia in uscita, per il Bilancio Previsione 2020 di € 10.000,00.

Art.04 "depositi a cauzione di appaltatori" tale articolo viene utilizzato in caso di gare per le quali è prevista una cauzione da versarsi da parte dei partecipanti. L'importo previsto per l'anno corrente è di € 20.000,00.

Nell'art.05 "IVA su vendite", andranno tutti gli accertamenti rilevati su fatture di vendita e da corrispettivi, per poter avere mensilmente, in sede di versamento periodico iva, il riscontro immediato ed effettuare il flusso in uscita tramite il corrispondente capitolo di spesa e precisamente al cap.14-art.5 "versamenti iva su fatture vendita". Accertamento e corrispondente impegno per l'anno 2020 di € 6.000,00.

All'art.6 "rimborso per anticipazioni spese varie connesse ad eredità Giumelli". Considerato che tale articolo non è più stato utilizzato dalla creazione della Fondazione, si ritiene opportuno non inserire alcun accertamento / impegno.

All'art.7 "incassi per rimborsi da restituire al corrispondente cap. in uscita" cap.14 art.7 € 6.000,00.

L'art. 8 "anticipazioni varie" è destinato ad anticipazioni per sindacato e riscatti legge 29/79" in modo da avere un maggior divisione delle varie voci in partite di giro. Invariato, rispetto al decorso anno, l'importo per l'esercizio 2020 corrisponde a € 30.000,00.

Totale capitoli e articoli riferiti a **partite di giro** anno 2020 € 615.000,00.

Terminata la sua esposizione, il Presidente invita il Consiglio a deliberare in ordine al Bilancio 2020 dell'Azienda.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Presidente;

Visto il Bilancio 2020 il cui totale complessivo, tanto in entrata quanto in uscita è di € 7.694.975,00 pari a € 79.306,00 in meno rispetto al decorso anno;

Ritenuto che il prospetto del Bilancio in esame sia da ritenersi regolare;

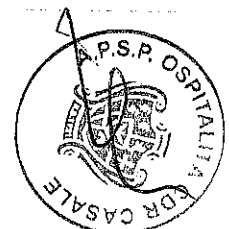
Preso atto che i provvedimenti deliberativi nr.67 del 30/12/2019, nr.43 del 12/10/2016 e 59 del 27/12/2016, inerenti alla definizione delle rette per soggiorno presso Ospitalità CDR Casale e Residenza Giumelli per quote ma carico privato modificate con decorrenza 1° febbraio 2020 oltre che per gli ospiti nella Comunità in Cammino e nucleo Arcobaleno siti in Casale Popolo, per quote a carico privato con decorrenza 1° gennaio 2017 (se aventi retta convenzionata) sono stati applicati anche al Bilancio Previsione 2020 per quanto di loro pertinenza;

Dato atto che con l'adozione del presente Bilancio, il Consiglio di Amministrazione **si riserva la possibilità di revisione degli stanziamenti sia in entrata che in uscita** a seguito della prevista emanazione di specifica normativa regionale in materia di lungo assistenza e di ogni altro decreto riguardante le Aziende Pubbliche di Assistenza alla Persona;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Sentito il voto consultivo espresso dal Direttore

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge



DELIBERA

- 1) di approvare il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2020 nelle seguenti risultanze e nell'importo di € 7.694.975,00;

<u>Entrata</u>		<u>Uscita</u>	
		Disavanzo amm.	€ 0,00
Avanzo amm.	€ 8.000,00	Ordinarie	€ 6.850.555,00
Ordinarie	€ 6.632.975,00	Straordinarie	€ 12.500,00
Straordinarie	€ 239.000,00	Movimento capit.	€ 200.000,00
Movimento capitali	€ 200.000,00	Partite di giro	€ 615.000,00
Partite di giro	€ 615.000,00	F.do di riserva	€ 16.920,00
<u>TOTALE</u>	<u>€ 7.694.975,00</u>	<u>TOTALE</u>	<u>€ 7.694.975,00</u>

- 2) di richiamare quanto stabilito nel proprio provvedimento avente per oggetto "definizione rette a carico privato" anno 2020, le delibere C.d.A. n. 43 e 59 del 2016 e quote sanitarie a carico ASL e come stabilito dalle convenzioni in essere, salvo conguagli per le quote sanitarie da riportare su sistema TS e la deliberazione nr. 67 del 30 dicembre 2019 per quanto riguarda le modifiche alle rette di ospitalità a decorrere dal 1 febbraio 2020.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs.vo 18/8/00 n. 267 in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto si esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monf., 30 marzo 2020

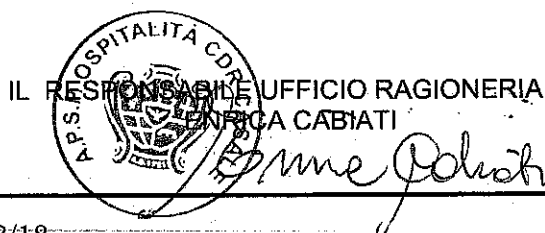


PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 D. Lgs.vo 18/8/00 n. 267 in merito alla proposta di deliberazione di cui in oggetto si esprime per quanto di competenza

PARERE FAVOREVOLE

Casale Monf., 30 marzo 2020



Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

Il Presidente

I Consiglieri:

IL PRESIDENTE

Mario Botto

Giampaoli Fabrizio

Cappelletto Luigi

Luparia Paola

Pilotti Pier Luigi

Il Segretario

IL DIRETTORE

(dott. Paolo F. Barbano)

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Casale Monf.to, 06 MAG. 2020



Si certifica che la presente viene pubblicata all'Albo di questa Azienda per dieci giorni consecutivi a far tempo dal 06 MAG. 2020

Casale Monf.to, 06 MAG. 2020



Si certifica che la presente è stata pubblicata all'Albo di questa Azienda per dieci giorni consecutivi dal 06 MAG. 2020 al 16 MAG. 2020 al n° 58

Casale Monf.to, 18 MAG. 2020

